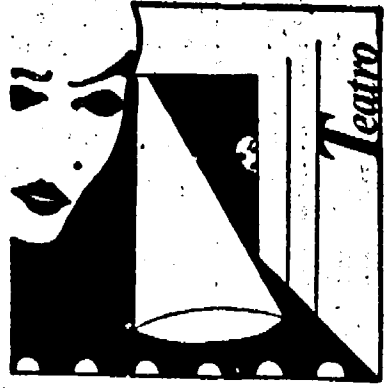


Di dove in quando

Le novità previste per i prossimi mesi

Che succederà sui palcoscenici con l'arrivo dell'anno nuovo?



Finisce il 1980, e inizia il 1981: è tempo di programmi oltre che di bilanci. E' tempo, insomma, di anticipazioni sugli spettacoli che vedremo nell'anno nuovo, nella seconda fase della stagione teatrale. Nei mesi scorsi le cose in teatro non sono cambiate molto: classici in quantità, riscoperte...

bertazzi, ma è cosa dei primi giorni di gennaio. Nello stesso periodo, prima metà del mese prossimo, al Nuovo Parioli, debutterà Minnie la candida di Massimo Bontempelli, regia di Carlo Battistini, scene e costumi di Gianni Polonori. Giulia Lazzarini protagonista; produzione del Piccolo Teatro di Milano. Al Valle dell'8 gennaio andrà in scena il Gruppo della Roma con Arden of Feversham di un anonimo autore elisabettiano, una prova che si preannuncia piuttosto interessante.



Giulia Lazzarini

abbastanza oscura. Sono pochi, forse solo i più seri, coloro i quali continuano a produrre nuovi lavori con la serietà e l'impegno necessari. Primo fra tutti è il caso di Bruno Mazzali che, con Rosa di Lucia, allestiti da Locandiera di Goldoni in occasione del carnevale di Venezia e sarà poi a Roma, alla fine di marzo. A conclusione della stagione poi, Mazzali metterà in scena un lavoro su Borromini, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

della sperimentazione ha trovato aperte le porte della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, dove ha organizzato una serie di incontri e spettacoli a cui parteciperanno molti artisti del nuovo teatro da Marcello Sambati a Benedetto Sinonelli, da Gianni Colosimo ai milanesi Taroni-Cividini.



Memè Perlini

Mamè Perlini, altro regista particolarmente attivo, dopo il Mercante di Venezia di Shakespeare interpretato da Paolo Stoppa, in questi giorni ancora in scena all'Eliseo, porterà al Brancaccio, dal 6 gennaio Gli Uccelli di Aristofane. Un appuntamento stimolante anche per il decisivo apporto musicale del complesso rock degli Area che suonerà in scena.

Sempre Memè Perlini sarà il regista della seconda produzione del Teatro di Roma, Gian Gabriele Borkman, di Ibsen, protagonisti saranno Massimo Foschi e Iaria Occhini, in scena i costumi di Lia Natoli. Ancora, Giuseppe Bartolucci, quella sorta di "Generale Custer"...



Anna Proclemer

Si faranno le «cose in grande», insomma, d'altra parte la ricerca dei testi di epoche passate è diventata più raffinata e incontra autori anche poco frequentati. Poi ci sono gli spettacoli imperniati su un autore fino ad oggi messo un po' in disparte, a torto o a ragione. E' il caso di Carlo Gozzi, di cui Giancarlo Cobelli metterà in scena Turandot alla fine della stagione all'Argentina: quasi una riscoperta «collettiva», se si tiene conto della rappresentazione, nella scorsa stagione della Donna Serpente, appunto del settecentesco antagonista di Goldoni, ad opera di Euglio Marcucci.

Pier Luigi Pizzi, scenografo e costumista di provato valore che per tanti anni ha collaborato alla realizzazione degli spettacoli della Compagnia dei Giovani di Romolo Valli, Bessila, Faik e Giorgio De Lullo, debutterà come regista. Metterà in scena a marzo, al Nuovo Parioli, «La nuit» di Jean Giraudoux, una novità di Claude...

più o meno dignitose e l'avanguardia (e ricreazione o sperimentazione che si voglia dire) che purtroppo senza un po' il passo. Al Quirino rivedremo Anna Proclemer, interprete della Miliardaria di Shaw per la regia di Giorgio Al...

Consumarsi di canto

Guido Barozzini — poeta, amico, compagno — persona di quella che per la bontà è proprio per la dedizione al prossimo è rarissimo trovare ancora in giro (e ora, del resto, non c'è in giro più neppure lui portato via dalla morte nello scorso settembre). Guido Barozzini, in una sua raccolta di poesie, si è messo dalla parte dei « cattivi ». E' una raccolta intitolata Il cattivo ladrone, che comprende versi composti tra il 1943 e il 1976. Guido — chi l'ha conosciuto, sa di quale tempera e ricchezza fosse la sua fantasia — ha fatto molte cose e molto ha scritto. Non ha però mai pubblicato un libro di poesie. La raccolta di cui ora parliamo, del resto, era sconosciuta, eppure non è la sola che lui abbia lasciato, avendo noi certamente visto più e più fascicoli di versi, chissà dove finiti. Ma, intanto, il cattivo ladrone viene, in quest'ultimo giorno dell'anno, a tentarci con i suoi momenti poetici. La poesia ha questo di buono: se ne avvertiamo un momento magico, possiamo comunicarlo, sottoporlo a una più scabata ansia di conoscenza.

ladrone — dice di non cercarla. Sono i versi (1976) che aprono la raccolta: « Io non ti cerco perché come troppo visitato / da troppo facile amore, aspetto che venga tu. / Ma aspetto e ti voglio bene, e quando credo sia tua / l'unguiglia che sfiora la porta, all'improvviso son io ». E' un'attesa, questa della poesia, durata tutta la vita. Eccola in una composizione del 1943: « Mi metterei buono con un braccio sotto la testa / a sentire... lo sgricchiolare povero delle finestre... ». Ed è singolare che il silenzio, la quiete, la tregua, il riposo siano pressoché esclusi da questo far poesia di Guido. « Dal mondo solo rumori / musiche / giungono nella torre fra il verde, / battiti. E' questo il riposo? ». Il silenzio è un tema primario il silenzio come « innocenza », che ha sempre variazioni nel canto (« Io di voglia di canto mi consumo »). Questa « voglia » porta a un respiro madrigalesco addirittura: figurano nella raccolta Tre madrigali per le fasi della luna e un ciclo di Blues. Eccone un frammento: «...Cioè che sorprende un vecchio negro / non è la furia dei nemici / di un negro sa meglio d'un altro / quanto gli uomini sono cattivi... / Cioè che sorprende il cuore negro /...e che i cani di tutto il mondo / cantino tutti lo stesso lamento ». Sono versi del 1954. Al centro della raccolta, figura il Canto di Maddalena: una serie di poesie, che giustifica il titolo. « Parliamoci chiaro, Signore / dimmi che non mi sono sbagliato / che saresti un guerigliero / se ti rendessero il tuo sangue... ».

Sono colloqui, pressoché invettive, che la Maddalena « così piccola / così sciupata dagli occhi / così stanca / di piangere », rivolge al Signore, « adesso che il suo sangue non è servito a nessuno ». Ma dopo la protesta, « il cattivo ladrone » spinge le ultime poesie in una luminosità calda e spera nel ritrovamento di una densità di presentimenti, accorta a non lasciarsi prendere da facili ottimismo. « Lascia che il mare logori lo scoglio / e aiutato nel lungo macera-turichese, solo allo Spre, valve schiuse un bianco brilla / e re / Ma se tra, valve schiuse un bianco brilla / e re, / Ma se tra, valve schiuse un bianco brilla / e re, / Ma se tra, valve schiuse un bianco brilla / e re ». Ma no vale nemmeno il pessimismo. Tu dici, Guido, in un Notturno: «...forse il mio viaggio è finito / forse sta per cominciare ». Certo che incomincia. E' tua anche questa Ambra ombra, che così canta e incanta: Piovono gigli (domani pioveranno rose) ieri. Piovono gigli rose. Ieri domani: le cose ombra, ambra, i pensieri. Piovono gigli rose. Piovono gigli domani. E. v.

Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 2; Fiumicino 6; Pratica di Mare 3; Viterbo 5; Latina 4; Frosinone - 1. Tempo previsto: da sereno a poco nuvoloso.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca; via E. Bonifazi 12; Colonna; piazza S. Silvestro 31; Esquilino; stazione termini via Cavour; EUR; viale Europa 76; Monteverde Vecchio; via Carini 44; Monti; via Nazionale 223 7; Quadraro, Cinecittà, Don Nomentano; piazza Massa Carra, viale delle Province, 66; Ostia Lido; via Pietro Rosa 42; Ostiense; Circonvallazione Ostiense 28; Parioli; via Bertolini 5; Pietralata; via Tiburtina, 437; Ponte Milvio; piazza Ponte Milvio 18; Portuense; via Portuense 425; Prænestino Labicano; via Acqua Bullicanti 70; Prati, Trionfale, Primavalle; via Cola di Rienzo 213; piazza Risorgimento; piazza S. Giovanni Bosco 3, via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovisi; via E. Oriando 92, piazza Barberini 49; Tor di Quinto; via F. Gaillani; Trastevere; piazza Sonnino n. 47; Trevi; piazza S. Silvestro 31; Trieste; via Rocca Antica 2; Appio Latino,

Tuscolano; via Appia Nuova 53, via Appia Nuova n. 213, via Ragusa 13.

TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino: 4951251/4950351; interni 333.

ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Pilotta 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano l.a. martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-13. Galleria Nazionale a Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13; Chiusura il lunedì. Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 13; orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-14; sabato, domenica e festivi 9-13, lunedì chiuso. Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole; la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 18, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. Museo e Galleria Borghese, via Pinciana; feriali 9-14, domenica (altre) 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Valle Giulia, via feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio); feriali 9-14; festivi 9-13; chiuso il lunedì.

lettere al cronista

Concorso irregolare per 30 posti di bibliotecario?

Cara Unità, sono uno studente universitario che presta lavoro volontario presso una biblioteca della periferia di Roma. Avevo intenzione di seguire un corso professionale per bibliotecario che la Regione Lazio ha istituito. Ho presentato regolare domanda presso l'Assessorato alla cultura - Ufficio Biblioteche (V. Cossa, 41) il 17 novembre 80, il 16-12-80 sono andato di persona presso questo ufficio e, sono venuto a sapere che il corso è limitato a solo 30 persone (contro le 600 domande presentate). Quello che più mi ha stupito è il criterio di selezione: sono stati scelti solo i primi 30 (in possesso di diploma di maturità) che hanno presentato la domanda. Ma non basta. La pubblicazione di questo corso (bandito il 14-11-80) è stata fatta tramite l'agenzia ANSA e solo alcuni giornali l'hanno pubblicato il 15-11-80. (Stranamente solo il 14 novembre 1980 sono giunte presso questo ufficio più di 600 domande - come avranno fatto?).

Alle mie proteste su questo metodo di selezione che dà ampie possibilità di clientelismo, mi è stato risposto: « se io fossi l'Assessorato ANSA e solo alcuni giornali l'hanno pubblicato il 15-11-80, (Stranamente solo il 14 novembre 1980 sono giunte presso questo ufficio più di 600 domande - come avranno fatto?).

Alle mie proteste su questo metodo di selezione che dà ampie possibilità di clientelismo, mi è stato risposto: « se io fossi l'Assessorato ANSA e solo alcuni giornali l'hanno pubblicato il 15-11-80, (Stranamente solo il 14 novembre 1980 sono giunte presso questo ufficio più di 600 domande - come avranno fatto?).

Marco Cimaglia

piccola cronaca

Nozze d'oro - Domani i compagni Mario Donati e Gaetana Di Fausta, di Frattocchie, festeggeranno le loro nozze d'oro. A loro giungono le congratulazioni e gli auguri dei compagni di Centro e della redazione dell'Unità.

Culla - Nel giorno scorso è nata Chiara, figlia dei compagni Marina Pietrangeli e Arnaldo Coppeto. Ai genitori e alla piccola gli auguri affettuosi dei compagni della cellula del S. Camillo, della sezione Monteverde e dell'Unità.

Lutti - E' morto Francesco Mucci, fratello della compagna Lucia Mucci, della sezione di Montesapiano. Alla compagnia e a tutti i familiari le fraterne condoglianze della sezione, della zona, della federazione e dell'Unità.

E' morto il compagno Anselmo Giordani. Alla moglie e al figlio compagno Giancarlo vadano le fraterne condoglianze della sezione Appio-Latino e dell'Unità.

E' morto il compagno Ugo Cori fondatore della sezione di Castelverde. A tutti i familiari le fraterne condoglianze della sezione, della federazione e dell'Unità.

E' morta la madre del compagno Franco Di Giovanni della sezione Prestineto. Ai compagni Franco e ai parenti giungano le condoglianze della sezione della zona e dell'Unità.

E' morto Franco Del Pin. Alla compagna Rosetta e alla famiglia di compagni Beneditti vada il cordoglio della sezione di Porta S. Giovanni, della zona Appia e dell'Unità.

Al ristorante

VECCHIA SGOGLIERA
VIA DEL FARO, 360 - FIUMICINO

SUPERVEGLIONE
con l'orchestra «CENTRO SUD» e Discoteca

Ricco cenone, a mezzanotte cotechino con lenticchie, spumante, cottolone.
Tutto compreso L. 25.000

Prenotazioni Tel. 64.50.752 - 64.50.747 - 64.50.751

Unità vacanze

ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

Siamo in promozionale!
Oggi offriamo...

Panettone Motta	L. 3.990
Pandoro Melegatti	L. 3.850
Champagne Ayala	L. 7.390
Champagne Piper	L. 7.390
Whisky Francis cc. 750	L. 3.790
Chivas Regal cc. 750	L. 12.590
Brandy Stock 84 cc. 750	L. 3.990
Brandy Vecchia Romagna et. nera cc. 750	L. 3.990
Spumante Gancia cc. 750	L. 1.690
Spumante President Reserve Riccadonna cc. 750	L. 2.270
Fontana Candida cc. 1500	L. 1.925
Soave Bolla cc. 1500	L. 1.700
Cotechini Bellentani al kg.	L. 3.550
Zamponi Bellentani al kg.	L. 3.175
Parmigiano Reggiano al kg.	L. 7.490

Vastissimo assortimento di confezioni natalizie di liquori, vini, champagne.

Particolari condizioni riservate ad enti e grandi utilizzatori, anche non del settore.

CONSEGNAMO PACCHI DONO ANCHE SINGOLARMENTE

commercializzazione alimentari liquori vini internazionali

VIA DELLE CAPANNELLE 95 - ROMA

chiamate 06/7994996
inveriamo subito l'agente di zona

calvi

Un veglione da 10.000 lire: Cenone, musica e fuochi artificiali

VEGLIONI - Divertirsi uscendo di casa senza spendere una cifra da capogiro in una serata «specialissima» in cui il divertimento è quasi un obbligo non è ammettiamolo - cosa facile. Locali e locali si danno un gran da fare nell'allestire veglioni, feste, cenoni e «cennotti» (in pratica cenone per chi non ha tanti soldi) ma spesso la cifra richiesta per parteciparvi è proibitiva. Spostiamoci dunque tra le case più divertenti ma anche più abbordabili.

Al Convento Occupato in via del Colosseo 61 la gran festa comincia alle 23.30 precise. Con 10.000 lire si mangia, si balla, si ascolta musica e si gode uno spettacolo niente male. Nel dettaglio il cenone è quanto di più classico: cotechino con lenticchie panettone e spumante. Il tutto, dicono al Convento, senza leinar sulla quantità. Ci saranno anche diverse performance teatrali tra cui quella di Pippo Di Marco e Gianni Fiori. Per la musica si esibirà Toni Esposito. Non mancheranno neppure i giochi e premi: in palio quadri di Enrico e di Azzardi. A mezzanotte in punto si festeggia l'anno nuovo con fuochi d'artificio nello splendido giardino del convento.

Al Folkstudio, via Sacchi è veglione-happening. Nel senso che, come da tradizione del locale, il mistero avvolge la serata dell'ultimo dell'anno. Si sa solo che interverranno parecchi musicisti, da anni fedeli al Folkstudio: in tutto un paio d'ore di spettacolo. Cenone anche qui, ma un po' più elaborato di quello del Convento: lasagne, timballo e gasciano come primi piatti, cotechino con lenticchie come secondo e, per finire, frutta e panettone. La serata sarà trasmessa in diretta della radio tra il tutto, anche qui, per 10.000 lire.

TEATRO - C'è un modo un po' diverso dal solito per trascorrere la serata di San Silvestro, magari anche senza rinunciare ai brindisi in famiglia o con gli amici. Si può andare a teatro, per vedere qualcosa di divertente e, possibilmente, anche qualcosa di sinceramente interessante: per di più alcuni teatri organizzano, per le rappresentazioni di questo pomeriggio o di stasera, sussi delle e feste, con frizzi e tazzi insospettabili e soprattutto con fiumi di spumante per brindare all'anno nuovo. Una idea simpatica che probabilmente avrà un buon seguito.

Nel frattempo vi consigliamo qualche titolo: al Giulio Cesare, gran successo di questi giorni, i fratelli Colombanelli presentano le loro clavnerie in La coppia buffa: lo spettacolo inizia alle 18 e le occasioni per ridere abbondano.

Al Nuovo Parioli si ride di meno, ma come tu mi vuoi di Pirandello, interpretato da Adriana Asti per la regia di Susan Sontag è sicuramente uno spettacolo interessante. La rappresentazione inizia alle 20 precise. Al Filiano un altro lavoro commo: Maurizio Micheli presenta Né bello né dannato alle 22.30 in punto. Sicuramente qualcosa di molto più originale e divertente di quanto si può vedere, per esempio, alla televisione in un pomeriggio strano come quello del 31 dicembre.

Infine alle Muse una serata eccezionale: Vipere e Marsine, il nuovo musical all'italiana di Mario Moratti sulle note di Stefano Marucci: la specialità della replica di San Silvestro (si inizia alle 21.30) sta comunque nella «festa danzante», che seguirà la rappresentazione vera e propria, a cui saranno invitati tutti gli spettatori. Insomma è proprio il caso di dire risate e vino a volontà.



Toni Esposito



Maurizio Micheli